

Abdus Salam e il Centro di Fisica Teorica

Il Centro Internazionale di Fisica Teorica (ICTP) nasce a Trieste nel 1964, con il preciso scopo di contribuire alla ricerca e al progresso delle scienze in particolare dei Paesi in via di sviluppo. La direzione del nuovo istituto è affidata ad Abdus Salam, coadiuvato da Paolo Budinich, al quale si deve il merito di aver portato il Centro a Trieste. L'ICTP nasce come istituzione per favorire e promuovere il progresso, la libertà e la diffusione delle scienze nelle loro applicazioni pacifiche. Ideato per agevolare gli scienziati provenienti dai Paesi in via di sviluppo, si delinea sia come un centro per addestramento ad alto livello, che come istituto di ricerca. Originato dalla fertile mente di Abdus Salam, l'ICTP



si avvale di due importanti supporti: un centro di calcolo con accesso alle reti interna-

zionali e una biblioteca con la più vasta collezione di libri e riviste scientifiche in Euro-

pa. L'ICTP oggi è una struttura che accoglie ogni anno circa 4000 scienziati provenienti da tutto il mondo e che organizza convegni, sessioni di ricerca e corsi di studio. Due parole, ora, sullo scienziato al quale l'Istituto si intitola. Abdus Salam nasce nel 1926 a Jhang (Pakistan), e in patria porta a termine gli studi. Ottiene una borsa di studio al Cavendish Laboratory a Cambridge, dove consegue il suo PhD. Nel 1951 torna in Pakistan dove viene nominato docente di matematica all'Università di Lahore, che abbandona tre anni dopo per far ritorno in Inghilterra, prima a Cambridge, poi all'Imperial College di Londra in qualità di professore di fisica teorica. Nel 1960, su invito di Paolo Budinich,

partecipa ad un simposio di fisica, evento che si rivelerà essere decisivo per l'imminente collaborazione. Nello stesso anno Salam propone all'IAEA la creazione di un centro internazionale di fisica, e accetta il suggerimento di Budinich di proporre la candidatura della città di Trieste come sede del centro. Salam ottiene, insieme ai suoi collaboratori, l'attuazione del Centro, cui dedicherà il lavoro di una vita. Brillante fisico ed amministratore, animato da zelo missionario per il progresso della scienza nei Paesi del Terzo Mondo, non diminuisce il suo impegno nella ricerca, che gli vale l'assegnazione, nel 1979, del premio Nobel per la fisica. Salam è scomparso il 21 novembre 1996.